

## 6.0 TRIADI MAGGIORI

Lo studio melodico delle triadi può essere affrontato all'inizio, in quanto è un elemento semplice formato da note stabili, oppure dopo lo studio tradizionale delle scale, per completare la ricerca melodica che una scala offre dal punto di vista intervallare.

In questo capitolo analizzeremo le triadi maggiori estratte dalla scala maggiore e faremo alcuni accenni sul loro utilizzo in relazione ai modi derivati.

Ogni scala contiene almeno una coppia di triadi che può sintetizzare la propria sonorità o le proprie caratteristiche, e il sistema migliore per arrivare a questo risultato è quello di utilizzare due triadi a distanza di 1 tono.

Ad ogni accordo, ad esempio un Dm7, si associa generalmente una o più scale che possano contenere la sonorità desiderata. Prendiamo ad esempio la scala dorica (II modo della scala maggiore), le triadi maggiori contenute sono quelle di F e G:



Come potrete notare le triadi sono alternate, escludendo dalla scala d'origine soltanto la nota Mi. Non è sufficiente suonare una coppia di triadi per ottenere una buona linea melodica: è necessario cercare tutte le possibili combinazioni con i vari rivolti e aggiungere una buona disposizione ritmica per ottenere un concreto risultato.

L'importanza delle triadi a distanza di tono è fondamentale, poichè le due triadi non devono avere note in comune.

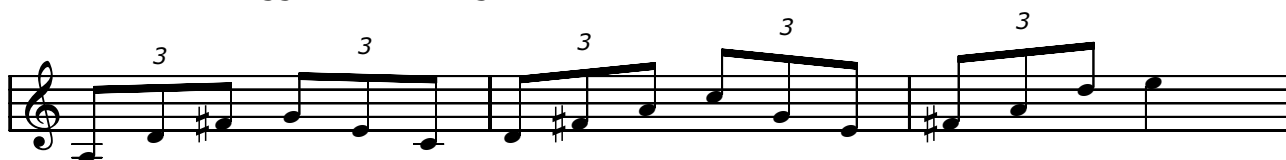
Per ricavare le triadi principali da utilizzare su un accordo utilizzando le sonorità dei modi derivati della scala maggiore (ionico, dorico, frigio, lidio, mixolidio, eolico, locrio), è sufficiente determinare la tonalità principale (la scala costruita sul primo grado) e quindi ricavare le triadi costruite sul IV e V grado.

Esempi.

Dm7 come II grado di Do maggiore, il modo di riferimento è il dorico. In tonalità di Do maggiore il IV e V grado sono F e G; questa coppia di triadi sintetizzerà il modo relativo:



C Maj 7#11 è il IV grado della tonalità di Sol maggiore, il modo di riferimento è il lidio. In tonalità di Sol maggiore il IV e V grado sono C e D:



E-7b5 è il VII grado della tonalità di Fa maggiore, il modo di riferimento è il locrio.

In tonalità di Fa maggiore il IV e V grado sono Bb e C:



E' buona norma tenere sempre in considerazione le sonorità, quindi gli intervalli, che le note delle triadi formano con l'accordo di riferimento:

E-7b5



Per quanto questo testo tratti soltanto le scale pentatoniche e la scala maggiore, di seguito analizzeremo brevemente l'utilizzo delle coppie di triadi maggiori su due accordi derivati dalla scala minore melodica ascendente: l'accordo Maj7#5, costruito sul III grado della scala e l'accordo 7alt., utilizzando per quest'ultimo il modo superlocro costruito sul VII grado della scala minore melodica ascendente.

Le due triadi maggiori della scala minore melodica ascendente sono presenti sul IV e V grado. Se consideriamo un Eb Maj7#5, III grado della scala minore melodica ascendente di C, le triadi che utilizzeremo saranno F e G.

Eb Maj7#5



Consideriamo adesso l'accordo di Dominante alterato, utilizzando le sonorità del modo superlocro. Su C7alt. la tonalità di riferimento sarà Db- e le triadi costruite sul IV e V grado saranno Gb e Ab:

C7 alt

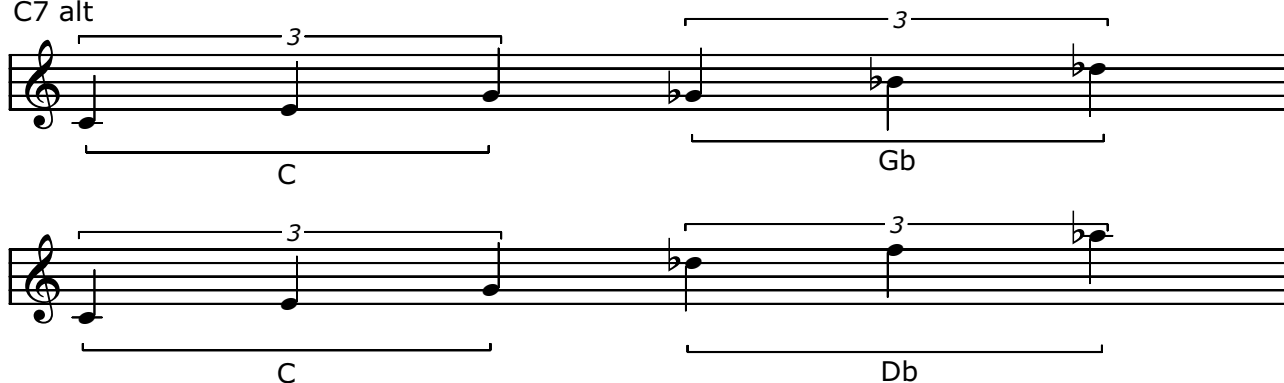


In questo caso abbiamo tutte le tensioni alterate di un accordo di dominante.

Se desideriamo utilizzare solo alcune tensioni sarà sufficiente utilizzare una sola triade che contenga due tensioni alterate. Un'osservazione da fare in merito a questa coppia di triadi è che non danno chiari riferimenti armonici, poichè non contengono le note guida dell'accordo, ancora meno chiaro saranno i riferimenti utilizzando una sola triade. Ciò non significa che non si ottenga un buon risultato, ma semplicemente che deve essere sempre maggiore la necessità della consapevolezza del loro utilizzo.

Un'altra possibilità è non usare due triadi a distanza di tono, sintetizzando una sonorità che possa andare oltre il riferimento ad una scala specifica.

C7 alt



## POLICORDI

A volte la comune siglatura degli accordi non è sufficiente a chiarire l'esatta sonorità che si desidera utilizzare. L'utilizzo delle triadi permette d'individuare con maggiore chiarezza la sonorità desiderata.

I Policordi (polychords) sono la sovrapposizione di due triadi, o di due accordi. Consideriamo qui il caso dell'utilizzo delle triadi:

D  
C

C

D

Tonica 3ªMAGG 5ªGIUSTA 9ªMAGG 11ªECC 13ªMAGG

Notate l'assenza della settima: questo può essere considerato poco chiaro dal punto di vista funzionale, (a meno che consideriate la nota LA una sesta) ma lascia maggiore libertà di sviluppo sia melodico che armonico.

## TRIADE SU BASSO

La funzione delle triadi su basso è identica a quella dei policordi: definire con maggior chiarezza attraverso una sigla, una sonorità specifica.

D/C

Di seguito proponiamo una tabella esplicativa delle funzioni delle note in una coppia di triadi, ciò per evidenziare che non esiste un valore assoluto di una nota (in questo caso delle triadi) ma è necessario sempre valutare il loro riferimento all'accordo, o anche solo ad un basso.

F

G

<b>C MAJ7</b>	4G	6/13 M	T	5G	7M	9M
<b>D-7</b>	3m	5G	7m	4/11G	6/13M	T
<b>E-7</b>	9m	4G	6m	3m	5G	7m
<b>F MAJ7</b>	T	3M	5G	9M	11ECC	13M
<b>G7</b>	7m	9M	4/11G	T	3M	5G
<b>A-7</b>	6m	T	3m	7m	9m	4/11G
<b>B-7b5</b>	5dim	7m	9m	6m	T	3m
<b>B7alt</b>	5dim	7m	9m	5ECC	T	9ECC
<b>EbMAJ7#5</b>	9M	4/11- ECC	6/13 M	3M	5ECC	7M

Non possiamo considerare esaustivo quanto detto in merito alle triadi, poichè abbiamo trattato soltanto le triadi maggiori in riferimento alla scala maggiore.

Per un approfondimento vi rimandiamo allo studio completo delle scale minori armonica e melodica, la scala esagonale e le diminuite in cui vengono utilizzate anche le triadi minori e aumentate.

CD track  
69

## TRIADI MAGGIORI

6.1

2 1 4 4 3 1 1 4 3 2 1 4 4 3 2 1 1 4 3 4 1 2 3 1

T  
A  
B

3 2 5 5 4 2 2 6 4 3 2 5 5 4 3 2 2 5 4 4 2 5 5 3

3 3

3 4 1 2 3 1 3 4 1 1 4 2 1 3 2 1 3 2 4 1 1 3 2 1

T  
A  
B

7 7 5 9 9 7 10 10 8 8 12 10 8 10 10 7 9 9 10 7 7 8 9 10

1 2 3 4 1 2 1 3 4 4 1 2 4 1 2 1 3 4 4 1 2 2 1 4

T  
A  
B

7 8 9 9 6 7 7 9 10 10 7 8 9 6 7 7 9 10 10 7 8 10 9 7

4 3 1 4 3 1 2 1 4 4 3 1 1 4 3 2 1 4 4 3 2 1 1 4

T  
A  
B

12 11 9 13 12 10 10 9 12 12 11 9 9 13 11 10 9 12 12 11 10 9 12

*loco*

1 1 4 2 3 1 1 4 2 1 4 2 4 1 2 3 4 1 1 3 2 4 1 1

T  
A  
B

10 10 13 12 12 10 10 14 12 12 16 14 15 12 13 14 16 12 12 14 14 15 12 12

Sva